

FARMACIE COMUNALI DI BRESCIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ACHILLE GRANDI 18 25125 BRESCIA (BS)
Codice Fiscale	02194900987
Numero Rea	BS BS-429461
P.I.	02194900987
Capitale Sociale Euro	13.410.000 i.v.
Forma giuridica	Societa per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	6.951
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.520	17.040
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.712.381	4.103.158
7) altre	16.292	-
Totale immobilizzazioni immateriali	3.737.193	4.127.149
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.578.144	2.345.466
2) impianti e macchinario	158.355	109.986
3) attrezzature industriali e commerciali	7.226	4.701
4) altri beni	227.327	141.240
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	393.338
Totale immobilizzazioni materiali	2.971.052	2.994.731
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	267	267
Totale partecipazioni	267	267
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.205	3.210
Totale crediti verso altri	3.205	3.210
Totale crediti	3.205	3.210
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.472	3.477
Totale immobilizzazioni (B)	6.711.717	7.125.357
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.592.648	1.788.005
Totale rimanenze	1.592.648	1.788.005
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	629.148	323.732
Totale crediti verso clienti	629.148	323.732
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.100	-
Totale crediti verso imprese collegate	13.100	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.715.010	11.428.914
Totale crediti verso controllanti	8.715.010	11.428.914
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.857	117.662
Totale crediti tributari	56.857	117.662
5-ter) imposte anticipate	11.691	28.594
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.949	47.652

Totale crediti verso altri	77.949	47.652
Totale crediti	9.503.755	11.946.554
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.918.837	787.286
3) danaro e valori in cassa	34.685	39.495
Totale disponibilità liquide	1.953.522	826.781
Totale attivo circolante (C)	13.049.925	14.561.340
D) Ratei e risconti	14.522	13.291
Totale attivo	19.776.164	21.699.988
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.410.000	13.410.000
IV - Riserva legale	50.133	47.350
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	285.370	232.496
Varie altre riserve	(5)	(3)
Totale altre riserve	285.365	232.493
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	227	55.656
Totale patrimonio netto	13.745.725	13.745.499
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	590.253	635.736
Totale fondi per rischi ed oneri	590.253	635.736
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.501.785	1.418.143
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	593.986	1.381.295
Totale debiti verso fornitori	593.986	1.381.295
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	472.120	473.540
Totale debiti verso imprese collegate	472.120	473.540
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.947.331	3.279.847
Totale debiti verso controllanti	1.947.331	3.279.847
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.496	157.270
Totale debiti tributari	165.496	157.270
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.931	178.785
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.931	178.785
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	643.967	427.905
Totale altri debiti	643.967	427.905
Totale debiti	3.928.831	5.898.642
E) Ratei e risconti	9.570	1.968
Totale passivo	19.776.164	21.699.988

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.717.883	13.713.051
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	-
altri	409.365	376.879
Totale altri ricavi e proventi	409.365	376.879
Totale valore della produzione	14.127.248	14.089.930
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.817.821	9.026.585
7) per servizi	1.060.274	1.015.701
8) per godimento di beni di terzi	583.238	574.186
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.994.778	1.977.123
b) oneri sociali	586.491	584.265
c) trattamento di fine rapporto	198.112	161.745
e) altri costi	6.401	17.482
Totale costi per il personale	2.785.782	2.740.615
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	404.236	401.380
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	173.118	172.643
Totale ammortamenti e svalutazioni	577.354	574.023
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	195.357	(36.871)
14) oneri diversi di gestione	169.104	168.538
Totale costi della produzione	14.188.930	14.062.777
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(61.682)	27.153
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	97.529	94.866
Totale proventi diversi dai precedenti	97.529	94.866
Totale altri proventi finanziari	97.529	94.866
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.269	24.317
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.269	24.317
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	86.260	70.549
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.578	97.702
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.448	42.015
imposte differite e anticipate	16.903	31
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.351	42.046
21) Utile (perdita) dell'esercizio	227	55.656

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	227	55.656
Imposte sul reddito	24.351	42.046
Interessi passivi/(attivi)	(86.260)	(70.549)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(61.682)	27.153
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	198.112	161.745
Ammortamenti delle immobilizzazioni	577.354	574.023
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	775.466	735.768
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	713.784	762.921
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	195.357	(1.788.005)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(305.416)	(323.732)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(787.309)	1.381.295
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.231)	(13.291)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.602	1.968
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.548.810	(7.076.881)
Totale variazioni del capitale circolante netto	657.813	(7.818.646)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.371.597	(7.055.725)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	86.260	70.549
(Imposte sul reddito pagate)	(7.448)	(70.640)
(Utilizzo dei fondi)	(159.953)	1.892.134
Totale altre rettifiche	(81.141)	1.892.043
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.290.456	(5.163.682)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(149.439)	(3.167.374)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.280)	(4.528.529)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	5	(3.477)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(163.714)	(7.699.380)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	13.689.843
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	13.689.843
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.126.741	826.781
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	787.286	-
Danaro e valori in cassa	39.495	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	826.781	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.918.837	787.286

Danaro e valori in cassa	34.685	39.495
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.953.522	826.781

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., aggiornata con quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015 e da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività svolte e risultati conseguiti

1. La società ha per oggetto la gestione delle farmacie delle quali è titolare il comune di Brescia e per le quali lo stesso ha provveduto al conferimento o all'affidamento della gestione. L'attività comprende la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie; la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed

analoghi; l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario, rivolti all'utenza; la prestazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività farmaceutica.

2. La società potrà inoltre gestire farmacie ed effettuare servizi farmaceutici anche a favore o in collaborazione con altri enti pubblici o privati.

3. La società assicura l'informazione ai clienti sui servizi e sui prodotti posti sul mercato.

4. Con espressa esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico e nel rispetto dei limiti fissati dalla legge n. 77/1983, dal d.lgs. N. 385/1993 e dal d.lgs. N. 415/1996 e di ogni successiva disposizione in materia, la società potrà altresì svolgere le seguenti attività:

5. Sempre nei limiti fissati dalla legge n. 77/1983, dal d.lgs. N. 385/1993 e dal d.lgs. N. 415/1996 e successive disposizioni in materia, la società potrà altresì compiere qualsiasi altra operazione di natura mobiliare ed immobiliare, commerciale, industriale e finanziaria ritenuta necessaria, opportuna ed utile per il miglior raggiungimento dell'oggetto sociale. Analogo o connesso o affine al proprio, o comunque utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, sia italiane che di diritto estero, sia quotate che non quotate;

6. Dall'oggetto sociale sono escluse le operazioni di raccolta di risparmio sotto qualsiasi forma.- l'attività di finanziamento sotto qualsiasi forma alle società partecipate o enti partecipati.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel corso dell'anno si è ritenuto affidare a studio professionale esterno il servizio di contabilità, durante il processo di trasferimento dati si è ritenuto di apportare le seguenti riclassificazioni al bilancio cee:

Attivo

- la voce crediti 5quater verso altri per un importo complessivo di € 8.254 è stata riclassificata nel bilancio 2020 nelle seguenti voci:
 - Immobilizzazioni finanziarie d-bis2) esigibili oltre l'esercizio successivo per un valore di €3.200

- Crediti 1a) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo per un valore di € 4.711
- Crediti 5quater verso altri esigibili entro l'esercizio successivo per un valore di €333

Passivo

- la voce debiti 14) altri debiti per un importo complessivo di € 473.540 è stata riclassificata nel bilancio 2020 in debiti 10a) debiti verso imprese collegate entro l'esercizio successivo;
- la voce debiti 7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo di €3.850 è stata riclassificata nel bilancio 2020 in debiti 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;
- la voce debiti 7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo di €879 è stata riclassificata nel bilancio 2020 in 14) altri debiti;
- la voce debiti 7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo di €333 è stata riclassificata nel bilancio 2020 in 14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Conto Economico

- la voce B)Costi della produzione 14) Oneri diversi di gestione per un importo di €2.485 è stata riclassificata nel bilancio 2020 in 7) per servizi;
- la voce Totale costi per il personale (B.9) b)oneri sociali per € 10.590 è stata riclassificata nel bilancio 2020 in a)salari e stipendi;
- la voce Totale costi per il personale (B.9) d) trattamento di quiescenza e simili per € 2.027 è stata riclassificata nel bilancio 2020 in a)salari e stipendi;
- la voce Totale costi per il personale (B.9) e) altri costi per € 6.530 è stata riclassificata nel bilancio 2020 in a)salari e stipendi;

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il valore del diritto di Gestione è stato iscritto a bilancio in fase di conferimento della società per l'importo stabilito dalla relazione giurata di stima redatta, ex art. 2343 del codice civile, dal dott. Luigi Billone, perito nominato dal Tribunale, e confermati in sede di verifica della perizia da parte degli Amministratori e dei Sindaci.

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto anche il valore del diritto di gestione riguardante le dodici farmacie Comunali, che il Comune di Brescia ha conferito nella nostra società per 30 anni. Tale voce, inizialmente classificata come "Avviamento", è stata rubricata nel bilancio 2003 nella voce B I 4 . "Concessione, licenze, marchi e diritti simili". In conseguenza di tale riclassificazione dal 2003 il piano di ammortamento dell'immobilizzazione Immateriale in oggetto è stato rideterminato in funzione della durata residua del diritto di concessione (25.5 anni fino al 30/06/2031).

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16), comprensivo dei relativi oneri accessori; al momento della costituzione della società sono stati conferiti beni mobili di cui il valore è stato stabilito dalla relazione giurata di stima redatta, ex art. 2343 del codice civile, dal dott. Luigi Billone, perito nominato dal Tribunale, e confermati in sede di verifica della perizia da parte degli Amministratori e dei Sindaci.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE
	%
Terreni e fabbricati	3
Impianti macchinari specifici	12,5
Impianti e macchinari generici	10
Attrezzature industriali e commerciali	25
Impianti e allarme	20
Mobili e arredi	12
Computer e terminali	20
Macchine elettroniche d'ufficio	20
Macchine ordinarie d'ufficio	12

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc..

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Si da atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione facoltativa a nessun bene aziendale.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

B) Crediti

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello, ai sensi del previgente numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, del valore presumibile di realizzazione (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dello stesso articolo, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 15).

C) Altri titoli

La società non detiene Altri titoli.

D) Strumenti finanziari derivati attivi

Si tratta degli strumenti finanziari derivati, come definiti dal secondo comma dell'art. 2426 del codice civile, la società non detiene strumenti finanziari derivati attivi.

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate utilizzando il sistema informatico di gestione del magazzino (carico e scarico con gestione delle giacenze minime) il quale procede ad un corretto inventario di ogni singolo prodotto al prezzo di costo al momento dell'elaborazione, applicando una svalutazione del 2% per errori /furti.

Come nei passati esercizi si è ritenuto di applicare una percentuale di sconto pari al 50% del prezzo al pubblico al 31/12/2021 dei farmaci scaduti da rendere all'Associazione per l'Indennizzo dei Resi delle specialità medicinali.

Crediti (nell'attivo circolante)

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo se necessario rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e

fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n. 18 del c.c.. Non si è provveduto alla rettifica di tale valore con l'accantonamento a fondo svalutazione trattandosi di crediti commerciali interamente riscossi nei primi mesi dell'esercizio successivo.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Attività finanziarie non immobilizzate

A) Partecipazioni

La società non ha iscritto in bilancio partecipazioni in attività finanziarie non immobilizzate.

B) Strumenti finanziari derivati attivi

Si tratta degli strumenti finanziari derivati, come definiti dal secondo comma dell'art. 2426 del codice civile, la società non ha iscritto in bilancio strumenti finanziari derivati attivi..

C) Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, la società non ha iscritto in bilancio Altri titoli.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Le somme accantonate nel Fondo Rischi sono principalmente dovute a costi da sostenere nel caso l'ATS di Brescia, nel ricalcolo delle competenze erogate negli anni passati, riscontrasse delle anomalie, non sono stati accantonati importi per l'anno poiché il fondo risulta capiente.

Per quanto concerne gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali dei dipendenti, si è provveduto al loro accantonamento, calcolando l'importo adottando il metodo applicato nell'ultimo rinnovo CCNL nazionale. La suindicata valutazione è stata effettuata tenendo conto di tutti i costi noti e documentabili alla data di chiusura del bilancio per lo svolgimento delle manutenzioni, senza alcuna anticipazione dei tassi inflazionistici futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs.n. 47/2000.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Si ritiene che i debiti iscritti a bilancio siano liquidabili entro l'esercizio successivo.

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Attività e passività in valuta

La società non ha iscritto in bilancio attività o passività in valuta.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.951	17.040	4.103.158	-	4.127.149
Valore di bilancio	6.951	17.040	4.103.158	-	4.127.149
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	21.231	21.231
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	6.951	8.520	390.777	4.939	411.187
Ammortamento dell'esercizio	390.777	8.520	-	4.939	404.236
Totale variazioni	(397.728)	(17.040)	(390.777)	11.353	(794.192)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	8.520	3.712.381	16.292	3.737.193
Valore di bilancio	0	8.520	3.712.381	16.292	3.737.193

Le spese di impianto per la fase di avviamento operativo della struttura societaria sono state iscritte in base al costo effettivamente sostenuto. Sono iscritti a bilancio nella voce Costi di Impianto e Ampliamento le spese sostenute nell'anno 2012, per la buona uscita dell'attività commerciale, adiacente alla farmacia Comunale di Via Casazza per acconsentire l'ampliamento.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, incluso degli oneri accessori, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Rivalutazioni

Si da atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione facoltativa a nessun bene aziendale.

Immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita.

In riferimento all'OIC16 si precisa che gli immobili di proprietà di Farcom Brescia Spa sono una quota parte di un fabbricato, pertanto non è necessario procedere con lo scorporo Fabbricati/Terreni, come peraltro indicato nella guida operativa OIC "nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in un quota parte del fabbricato (in genere un appartamento), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) il terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quotata parte costituisce una frazione minore del fabbricato).

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.964.628	576.630	94.555	1.626.920	393.338	5.656.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	619.162	466.644	89.854	1.485.680	-	2.661.340
Valore di bilancio	2.345.466	109.986	4.701	141.240	393.338	2.994.731
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	326.515	85.010	6.185	134.920	-	552.630
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	9.853	-	-	393.338	403.191
Ammortamento dell'esercizio	10.696	26.788	3.660	131.974	-	173.118
Altre variazioni	(83.141)	-	-	83.141	-	-
Totale variazioni	232.678	48.369	2.525	86.087	(393.338)	(23.679)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.291.143	645.454	99.087	1.761.840	-	5.797.524
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	712.999	487.099	91.861	1.534.513	-	2.826.472
Valore di bilancio	2.578.144	158.355	7.226	227.327	0	2.971.052

Rivalutazioni

Si da atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione facoltativa a nessun bene aziendale.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

Farcom Brescia Spa non ha iscritto a bilancio operazioni di Locazione Finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.
I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	267	267
Valore di bilancio	267	267
Valore di fine esercizio		
Costo	267	267
Valore di bilancio	267	267

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.210	(5)	3.205	3.205
Totale crediti immobilizzati	3.210	(5)	3.205	3.205

le sottovoci che compongono la voce 'B.III.2) Crediti' delle immobilizzazioni finanziarie sono cauzioni per la locazione dell'immobile della Farmacia di Via Corsica e per le utenze delle Farmacie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Farcom Brescia Spa esercita la propria attività in una ristretta area geografica, pertanto non è ritenuta significativa la sua suddivisione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo se necessario rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili

da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

Le suindicate giacenze sono valutate utilizzando il sistema informatico di gestione del magazzino (carico e scarico con gestione delle giacenze minime) il quale procede ad un corretto inventario di ogni singolo prodotto al prezzo di costo al momento dell'elaborazione, applicando una svalutazione del 2% per errori/furti.

Come nei passati esercizi si è ritenuto di applicare una percentuale di sconto pari al 50% del prezzo al pubblico dei farmaci scaduti da rendere all'Associazione per l'Indennizzo dei Resi delle specialità medicinali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.788.005	(195.357)	1.592.648
Totale rimanenze	1.788.005	(195.357)	1.592.648

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n. 18 del c.c.. Non si è provveduto alla rettifica di tale valore con l'accantonamento a fondo svalutazione trattandosi di crediti commerciali interamente riscossi nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Crediti in valuta estera

Farcom Brescia Spa non svolge la propria attività con operazioni in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	323.732	305.416	629.148	629.148
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	13.100	13.100	13.100
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.428.914	(2.713.904)	8.715.010	8.715.010
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	117.662	(60.805)	56.857	56.857
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.594	(16.903)	11.691	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	47.652	30.297	77.949	77.949
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.946.554	(2.442.799)	9.503.755	9.492.064

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in altre imprese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

La disponibilità dei saldi attivi dei conto correnti sono rappresentate da c/c aperti presso Istituti Bancari, inoltre è aperto un c/c di corrispondenza presso Cef Scrl per € 8.300.000 esigibile a richiesta entro i 12 mesi, riclassificato al momento della redazione del bilancio in Crediti v/controlante.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	787.286	1.131.551	1.918.837
Denaro e altri valori in cassa	39.495	(4.810)	34.685
Totale disponibilità liquide	826.781	1.126.741	1.953.522

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.157	6.438	7.595
Risconti attivi	12.134	(5.207)	6.927
Totale ratei e risconti attivi	13.291	1.231	14.522

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 13.410.000 è così composto :

Numero azioni 1.072.662 del valore nominale di € 10 cad. di proprietà della Cooperativa Esercenti Farmacia Brescia per un valore complessivo di € 10.726.620 pari al 79,9897% del Capitale Sociale

Numero azioni 268.338 del valore nominale di € 10 cad. di proprietà del Comune di Brescia per un valore complessivo di € 2.683.380 pari al 20,0103% del Capitale Sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio trascorso non sono stati emessi titoli azionari.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	13.410.000	-	-	-		13.410.000
Riserva legale	47.350	2.782	1	-		50.133
Altre riserve						
Riserva straordinaria	232.496	52.874	-	-		285.370
Varie altre riserve	(3)	-	-	2		(5)
Totale altre riserve	232.493	52.874	-	2		285.365
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	55.565	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	55.656	-	227	-	227	227
Totale patrimonio netto	13.745.499	55.656	55.793	2	227	13.745.725

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	13.410.000	B	13.410.000
Riserva legale	50.133	B	50.133
Altre riserve			
Riserva straordinaria	285.370	A-B-C-D-E	285.370
Varie altre riserve	(5)		-
Totale altre riserve	285.365		285.370
Totale	13.745.498		13.745.503
Residua quota distribuibile			13.745.503

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Le somme accantonate nel Fondo Rischi sono principalmente dovute a costi da sostenere nel caso l'ATS di Brescia, nel ricalcolo delle competenze erogate negli anni passati, riscontrasse delle anomalie, non sono stati accantonati importi per l'anno poiché il fondo risulta capiente.

Per quanto concerne gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali dei dipendenti, si è provveduto al loro accantonamento, calcolando l'importo adottando il metodo applicato nell'ultimo rinnovo CCNL nazionale. La suindicata valutazione è stata effettuata tenendo conto di tutti i costi noti e documentabili alla data di chiusura del bilancio per lo svolgimento delle manutenzioni, senza alcuna anticipazione dei tassi inflazionistici futuri.

Si è valutato che il rischio per il contenzioso di alcuni dipendenti ex comunali, di cui era stato accantonato a fondo oltre 5 anni fa, si sia concluso, si è deciso di liberare il residuo del fondo per un importo di euro 66.499, (fondo accantonato euro 91.967 utilizzo euro 25.468 residuo euro 66.499)

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	635.736	635.736
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	80.533	80.533
Utilizzo nell'esercizio	126.016	126.016
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(45.483)	(45.483)
Valore di fine esercizio	590.253	590.253

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs.n. 47/2000.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.418.143
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	144.739
Utilizzo nell'esercizio	61.097
Altre variazioni	0
Totale variazioni	83.642
Valore di fine esercizio	1.501.785

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Si ritiene che i debiti iscritti a bilancio siano liquidabili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Prestiti obbligazionari in essere

Farcom Brescia Spa non ha emesso nel corso dell'anno prestiti obbligazionari.

Prestiti in valuta estera

Farcom Brescia spa non ha in essere prestiti in valuta estera

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.381.295	(787.309)	593.986	593.986
Debiti verso imprese collegate	473.540	(1.420)	472.120	472.120
Debiti verso controllanti	3.279.847	(1.332.516)	1.947.331	1.947.331
Debiti tributari	157.270	8.226	165.496	165.496
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.785	(72.854)	105.931	105.931
Altri debiti	427.905	216.062	643.967	643.967
Totale debiti	5.898.642	(1.969.811)	3.928.831	3.928.831

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto delle note di credito da ricevere e degli sconti commerciali, mentre gli sconti di cassa sono rilevati solo al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi e abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti v/controlanti sono debiti a breve che la società ha nei confronti della Cooperativa Esercenti Farmacia Scrl per la fornitura di merce.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si ritiene non significativa una ripartizione per aree geografiche.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.968	7.602	9.570
Totale ratei e risconti passivi	1.968	7.602	9.570

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione di scontrino fiscale o della fattura.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.717.883	13.713.051	4.832
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	409.365	376.879	32.486
Totali	14.127.248	14.089.930	37.318

Di seguito viene illustrata e commenta la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Descrizione	Importo
CORRISPETTIVI F07	1.410.075
CORRISPETTIVI F01	1.114.658
CORRISPETTIVI F11	959.812
CORRISPETTIVI S.S.N. F07	829.522
CORRISPETTIVI F08	823.190
CORRISPETTIVI F06	804.158
CORRISPETTIVI F05	759.870
CORRISPETTIVI F10	595.934
CORRISPETTIVI F04	566.166
CORRISPETTIVI F12	536.832
CORRISPETTIVI S.S.N. F08	523.673
CORRISPETTIVI S.S.N. F06	500.453
CORRISPETTIVI S.S.N. F05	455.904
CORRISPETTIVI S.S.N. F10	426.804
CORRISPETTIVI S.S.N. F01	424.487
CORRISPETTIVI F02	412.982
CORRISPETTIVI S.S.N. F11	336.920
CORRISPETTIVI S.S.N. F04	303.093
CORRISPETTIVI S.S.N. F02	284.632
CORRISPETTIVI S.S.N. F12	258.209
CORRISPETTIVI F03	241.971

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Descrizione	Importo
CORRISPETTIVI DPC ASL	223.989
CORRISPETTIVI F09	195.893
VENDITE WEB CARE	183.807
CORRISPETTIVI S.S.N. F03	159.887
CORRISPETTIVI S.S.N. F09	159.208
CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI	105.337
CORRISPETTIVI VENDITE PRODOTTI	64.955
VENDITE MERCI CON FATTURA	34.269
SERVIZI E PRESTAZIONI	11.940
PRESTAZIONI DI SERVIZI	9.107
PROMOZIONI SU FATTURATO	146
Totali	13.717.883

A.5) altri ricavi e proventi	
Descrizione	Importo
ALTRI RICAVI E PROVENTI	273.650
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE	87.281
INDENNIZZO ASSINDE	43.619
RISARCIMENTO DANNI	3.930
INSUSSISTENZE ATTIVE	871
ABBUONI E ARROTONDAM. ATTIVI	9
PLUSVALENZE B.MATER.ART.86 c.4	1
Totali	409.361

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si ritiene non significativa una ripartizione per aree geografiche.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.817.821	9.026.585	-208.764
7) per servizi	1.060.274	1.015.701	44.573
8) per godimento di beni di terzi	583.238	574.186	9.052
9.a) salari e stipendi	1.994.778	1.977.123	17.655
9.b) oneri sociali	586.491	584.265	2.226
9.c) trattamento di fine rapporto	198.112	161.745	36.367
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	6.401	17.482	-11.081
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	404.236	401.380	2.856
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	173.118	172.643	475

10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	195.357	-36.871	232.228
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	169.104	168.538	566
Totali	14.188.930	14.062.777	126.153

Proventi e oneri finanziari

I proventi e i ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	97.529	94.866	2.663
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	11.269	24.317	-13.048
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	86.260	70.549	15.711

I proventi finanziari sono costituiti prevalentemente da interessi attivi delle di c/c bancari e del c/c n. 2 di Cef scr.l.

Gli oneri finanziari sono prevalentemente interessi passivi per dilazione di pagamento delle merci con la controllante Cef scr.l

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha proventi da partecipazione

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto di eventuali imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte per accantonamenti a fondo rischi di durata ultrannuale.

Le attività per imposte anticipate sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

In dettaglio nel bilancio sono state contabilizzate imposte anticipate, che si riferiscono a possibili addebiti ATS e a accantonamenti per i contratti di lavoro non ancora rinnovati.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente alla data del 31/12/2021.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

Dirigenti	2
Quadri	12
Impiegati	46
Totale Dipendenti	60

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

Amministratori	compensi	€69.417
Sindaci	compensi	€42.016

Al Consiglio di Amministrazione, costituito da tre membri, sono stati corrisposti nel corso dell'esercizio in esame compensi per euro € 69.417€. I compensi spettanti al Collegio Sindacale, costituito da tre membri, per l'anno 2021, ammontano a € 42.016.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, ammontano ad € 11.500.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate:

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale:

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Si rimanda a quanto già ampiamente descritto nella relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Cooperativa Esercenti Farmacia s.c.r.l., con sede in Brescia, via Achille Grandi, n.18, iscritta presso il Registro delle imprese di Brescia, al n. 2318 R.E.A. n. 52900 Cod. Fiscale e Partita Iva 00272680174 e iscritta all'Albo Società Cooperativa n. A141901 - Sezione Coop. a Mutualità Prevalente.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	9.059.819	9.352.780
B) Immobilizzazioni	74.250.405	73.541.978
C) Attivo circolante	558.801.906	592.931.956
D) Ratei e risconti attivi	1.665.566	1.214.501
Totale attivo	643.777.696	677.041.215
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	35.345.982	37.027.185
Riserve	66.015.864	63.977.467
Utile (perdita) dell'esercizio	2.005.750	2.101.441
Totale patrimonio netto	103.367.506	103.106.093
B) Fondi per rischi e oneri	3.293.116	4.928.147
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.832.919	6.869.461
D) Debiti	528.678.852	559.113.838
E) Ratei e risconti passivi	1.605.303	3.023.676
Totale passivo	643.777.696	677.041.215

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	1.379.618.602	1.422.366.768
B) Costi della produzione	-1.375.223.452	-1.414.953.797
C) Proventi e oneri finanziari	-650.023	-714.599
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.739.377	-4.596.931
Utile (perdita) dell'esercizio	2.005.750	2.101.441

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L.124/2017, art.1, comma 125 bis.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, le informazioni inerenti la destinazione del risultato dell'esercizio:

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 226,93 si propone la seguente destinazione:

- Riserva Legale per € 11,35 (nella misura del 5%)
- Riserva Straordinaria per € 215,58, come previsto da art. 28 comma 1, lettera B dello statuto sociale.

Nota integrativa, parte finale

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi, non vi sono attualmente contestazioni in essere.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il/la sottoscritto Rocco Vergani, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.